

**Gruppo Caltagirone**

## Cattura di CO<sub>2</sub>, maxi accordo di **Cementir** in Danimarca

**L**a sfida della decarbonizzazione passa anche dal cemento. E **Cementir Holding**, società del Gruppo **Caltagirone** quotata al segmento Star di Piazza Affari (+4,77% ieri), accelera sulla cattura della CO<sub>2</sub> con il progetto Accsion in Danimarca. La controllata Aalborg Portland ha firmato un accordo con la Danish Energy Agency che

**Francesco Caltagirone jr.** è il presidente e l'ad di **Cementir Holding**



prevede un sostegno pubblico fino a 2,2 miliardi, circa 146 milioni l'anno per 15 anni, per realizzare uno dei maggiori impianti europei di Carbon Capture and Storage (Ccs). La tecnologia Ccs cattura l'anidride carbonica prodotta dai processi industriali prima che sia rilasciata nell'atmosfera, per trasportarla e stoccarla in modo permanente nel sottosuolo. Oggi è considerata una delle principali soluzioni per ridurre le emissioni dei settori «hard-to-abate», come cemento, acciaio e chimica. Accsion potrà catturare fino a 1,25 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno dal 2030, contribuendo quasi per la metà all'obiettivo del fondo danese di rimuovere 2,3 milioni di tonnellate annue di anidride carbonica. «Uno dei più grandi progetti industriali di cattura della CO<sub>2</sub> in Europa», lo ha definito il presidente e ad **Francesco Caltagirone jr.** In Italia Saipem è tra gli operatori più attivi nello sviluppo di infrastrutture per il trasporto e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub>, mentre Eni è impegnata nel progetto di Ravenna, destinato a diventare uno dei principali hub europei per lo stoccaggio geologico dell'anidride carbonica.

**Giuliana Ferraino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA